

Redazione presso Centro Informagiovani - Largo Annunziata 1, Torre del Greco - tel 081/8814415 - email csg@comuneditorredelgreco.it
 Direttore Responsabile: Ernesto Cammarota - Stampa: Arti Grafiche Vietresi - Iscrizione al Tribunale di Torre Annunziata al n°1804 del 5/7/2004

Giovani e Mezzogiorno: ritorna l'emigrazione

Aumentano i trasferimenti al Nord. Ricerca di lavoro e stagnazione economica alla base del fenomeno

I dati di una ricerca della Svimez confermano l'esistenza nel paese di due realtà socio-economiche profondamente diverse e che in un più generale quadro di stagnazione economica è il Mezzogiorno ad essere più pesantemente penalizzato, soprattutto nel campo dell'occupazione.

Così la spia incontrovertibile del malessere dei giovani del Sud è quello di una ripresa del flusso migratorio verso il Nord. E' bene chiarire che non ci si trova dinanzi ad un fenomeno di massa come fu quello degli anni dal '50 al '60 e che oggi alla valigia di cartone tenuta con lo spago si è per lo più sostituito lo zainetto con il notebook, ma il fatto che in massima parte sono diplomati o laureati i giovani che emigrano in cerca di lavoro non fa che rendere più inquietante un trend di anno in anno più sostenuto. In particolare nel decennio 1995-2004 ben 627.000 persone (per la maggior parte giovani) hanno abbandonato i territori di origine per trasferirsi al centro-nord in cerca di lavoro. La regione che più delle altre ha subito il flusso in uscita è la Campania con 228.000 esodi.

Anni 1995 - 2004 (valori in migliaia)

Abruzzo	+ 3,4
Molise	- 3,9
Campania	- 228
Puglia	- 121
Basilicata	- 18,8
Calabria	- 87
Sicilia	- 153,7
Sardegna	- 19,3

Per la Campania nel solo 2004 sono state 26.500 le persone che si sono trasferite. Se alla ricerca Svimez si accompagna il rapporto della Confindustria "Check-up Mezzogiorno" il quadro si fa ancora più nero. Così se nel decennio gli occupati sono aumentati in media nazionale del 12,3% nel sud la crescita è stata esattamente della metà e la media di occupati è del 44% rispetto al 63% del centro-nord. E' vero che il tasso di disoccupazione è sceso dal 19% al 15%, ma il dato solo apparentemente positivo risente oltre che dell'incidenza del flusso migratorio, anche del cosiddetto "effetto di scoraggiamento".

Difatti molti giovani semplicemente smettono di cercare lavoro o si adattano al lavoro irregolare.

Così il tasso registrato di lavoro "nero" al Sud si avvicina al 23% rispetto al 10% del Nord. E' sempre la Campania ad essere il fanalino di coda con un tasso di occupazione medio del 42% rispetto alla media nazionale del 56%, mentre l'intero meridione si attesta al 44%. Naturalmente anche nel tasso di industrializzazione si conferma il trend negativo. Così ogni 1000 abitanti solo 44 sono occupati nell'industria rispetto alla media nazionale del 117,6%.

Resta poi notevole il divario di reddito. Ogni abitante del Mezzogiorno produce un reddito annuo di 14.217 euro, cioè ben 10.500 in meno rispetto a ciascun abitante del Centro-Nord (24.797 euro). Insomma si va assistendo ad una ripresa



della mobilità interna nel nostro paese, con una migrazione costante dal Sud. Ma dove vanno i giovani meridionali? La Lombardia è la meta preferita dal 25%, segue l'Emilia-Romagna con il 19%, il Lazio con il 14% e poi il Piemonte con il 10% seguito da presso dalla Toscana (9%). Le ragioni di una scelta spesso sofferta è legata oltre che alla ricerca di una esperienza lavorativa che non sia solo irregolare e mal retribuita, anche ad una esigenza di qualificazione professionale. Per i giovani del Sud sono scarse le possibilità di una affermazione lavorativa adeguata alle proprie competenze e

aspettative. Così anche per gli stage la via preferita è quella che passa per il Nord, ma sono pochi poi quelli che ritornano, pur se in presenza di agevolazioni e opportunità spesso poco conosciute dai giovani.

L'obiettivo ambizioso del progetto Sud Nord Sud, istituito dal Ministero del Welfare attraverso Italia Lavoro, è ancora agli inizi. Difatti il programma che aiuta i giovani meridionali che vogliono fare esperienza di stage al Nord per poi ritornare possibilmente al Sud, attraverso esperienze di tirocini formativi interregionali, ha interessato sinora solo circa 2000 giovani.

E. C.

Si apre il COM.PA. di Bologna

Un'edizione 2005 ricca di incontri e dibattiti

Si svolgerà il 3, 4 e 5 novembre alla Fiera di Bologna il tradizionale appuntamento fra gli operatori della comunicazione pubblica, che si confronteranno al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino e alle Imprese. Un'edizione naturalmente ricca di incontri nazionali, convegni, dibattiti, nuove tecnologie, che rappresenta un autentico laboratorio d'idee per Enti ed Amministrazioni Pubbliche che intendono promuovere sempre di più i criteri di trasparenza, ammodernamento ed efficienza, attraverso lo strumento dell'informazione al cittadino.

E' dal 1994 che il Salone si apre quale ambito privilegiato per gli studiosi del settore e con un successo crescente. Così nella precedente edizione del 2004 ha ospitato 300 espositori e 27300 visitatori, nonché 140 convegni, 8 incontri nazionali e 17 laboratori, animati da 700 relatori e da 500 giornalisti accreditati. Dei numeri di tutto rispetto che questa XII edizione già promette di superare. I 22.000 mq. di superficie destinati all'area espositiva sono suddivisi in 12 settori: Europa, Comunicazione Istituzionale, Nuove

Tecnologie, Sicurezza e gestione dei dati, Sanità, No-profit, Servizi ai Cittadini e alle Imprese, Local Utilities, Scuola e Formazione, Marketing territoriale, Editoria, Servizi per la Stampa. Anche il Coordinamento Informagiovani Napoli Sud è presente con un proprio stand unitamente all'Ufficio Stampa del Comune di Torre del Greco.

Il ricchissimo paniere di incontri si completa poi con iniziative concorsuali di grande interesse dedicate agli operatori: *Osc@re del Web*

Premio "Marketing per la salute" Comunicare on line
Comunicatori per un giorno
Premio Cento alla stampa locale
Premio Obiettivo Comunicazione 2005
La P.A. che si vede - la TV che parla con te.
 Alla pagina 2 riportiamo una carrellata dei principali appuntamenti e, fra questi, l'8° Incontro Nazionale degli Informagiovani che si svolgerà Sabato 5 novembre alle ore 12,00 alla sala R e che avrà per argomento "Professionisti, strumenti e sistemi di reti per una funzione in trasformazione".



Sommario

Pag 3

• Imprenditoria giovanile: sorgono nuove aziende in Campania

Pag 4

• Torre del Greco: si inaugura la biblioteca di Villa Macrina

Pag 6

• La stagione teatrale a Torre del Greco e Torre Annunziata
 • Marina di Stabia: in arrivo il porto

Pag 7

• Università in Campania: dove orientarsi
 • Campus virtuale per gli studenti dell'area stabiese